



Società Italiana di  
Radiologia Medica



Gruppo  
Regionale  
Sardo



Presidente: Prof. Stefano PROFILI  
P.O. Tempio Pausania. ASL 2 di Olbia  
Tel/fax 079/678285- email stefanoprofil@gmail.com

Past President  
Consiglieri:

Segretario Regionale SNR:  
Delegato dei Dirigenti Ospedalieri:  
Rappresentante soci juniores

Dott. Carlo Montaldo  
Dott. Vincenzo Bifulco-vice presidente  
Dott. Stefano Marcia  
Dott. Claudio Pusceddu  
Dott. Aldo Pischedda  
Dott. Carlo Sollai  
Dott. Giovanni Dui  
Dott. Francesco Meloni

Tempio Pausania 25.11.2009

Carissimi Soci

In qualità di Presidente del Gruppo Regionale SIRM in data 16.11.2009 ho avuto l'opportunità di incontrare l'Assessore alla Sanità, Dr. Antonello Liori. Nell'incontro il Dr. Liori ha espresso interesse e piena disponibilità alla collaborazione con la nostra Società Scientifica sulla base delle proposte da Noi avanzate (vedi verbali riunioni C.D.) che allego in calce. In particolare ha deciso di rendere operativi i corsi di Radioprotezione attraverso gli uffici di Formazione delle Asl, AOU, AO e di condividere il progetto della modulistica unificata in ambito Regionale. Sugli altri temi, e specificamente per quanto riguarda le gare sui mezzi di contrasto, l'Assessore ha riconosciuto l'importanza del nostro coinvolgimento riservandosi di approfondire successivamente i vari argomenti.

Potremo inoltre contare sulla presenza del Dr Liori all'apertura della riunione annuale del Gruppo regionale che, come Sai, si terrà a Cagliari il prossimo 11 Dicembre.

Prof. Stefano Profili



Società Italiana di  
Radiologia Medica



Gruppo  
Regionale  
Sardo



Presidente: Prof. Stefano PROFILI  
P.O. Tempio Pausania. ASL 2 di Olbia  
Tel/fax 079678285- email stefanoprofil@gmail.com

Past President  
Consiglieri:

Segretario Regionale SNR:  
Delegato dei Dirigenti Ospedalieri:

Dott. Carlo Montaldo  
Dott. Vincenzo Bifulco-vice presidente  
Dott. Stefano Marcia  
Dott. Claudio Pusceddu  
Dott. Aldo Pischredda  
Dott. Carlo Sollai  
Dott. Giovanni Dui

**Alla cortese attenzione dell'On Assessore alla Sanita'  
Dr. Antonello LIORI**

**Oggetto: proposte di collaborazione con l' Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna**

Sulla base del programma biennale di lavoro, approvato nella prima riunione del 2009 dal Comitato Direttivo, i principali obiettivi da raggiungere sono di seguito sinteticamente elencati. Si sottolinea la piena disponibilità del C.D. e mia personale a partecipare fattivamente alla realizzazione dei progetti.

**Corsi quinquennali per la radioprotezione.**

Nell'art 7 del Dlg 187/2000 comma 8, 9 e 10 vengono istituiti i corsi quinquennali di Radioprotezione per tutto il personale che opera in ambiti professionali direttamente connessi con l'esposizione medica alle radiazioni ionizzanti.

E' preciso ed urgente interesse della nostra Società ottenere la realizzazione di tale programma formativo cosi' come realizzato in altri ambiti regionali Italiani (allegato 1). per colmare un vuoto che dura quasi un decennio

La SIRM che raccoglie circa 10.000 soci essendo l'unica società scientifica di Radiologia Medica in Italia, è da sempre impegnata, nelle diverse articolazioni societarie, in tutte le iniziative attinenti le scienze radiologiche, quindi, anche quelle in materia di radioprotezione come specificamente riportato nello Statuto. Oltre alla SIRM dovranno essere coinvolte le Società scientifiche dei Radioterapisti, dei Medici Nucleari, dei Medici Autorizzati e degli Esperti in fisica medica anche per individuare i Docenti. Il programma è stabilito nell'allegato IV (contenuti della formazione in radioprotezione) previsto dall'art 7 del D.lgs 187/2000.

Il numero stimato è di circa 4000 operatori nell'intero territorio Regionale numero assolutamente approssimativo che dovrà essere definito dagli uffici del Personale di ciascuna ASL)

incluso personale Medico, Tecnico, e I.P., comunque classificato ai fini della Radioprotezione: esposto in cat a e b e non esposto,.

Sono possibili diverse opzioni:

- a) organizzazione diretta dei corsi da parte degli Uffici di formazione ( es: **Sessioni:** giornaliera da 10 ore di lezione per 50-60 partecipanti **Costi** per ciascuna sessione: 1500-1700 euro (1000-1200 € remunerazione docenti; 500 € colazione lavoro) **ca** aula e sistema audiovisivo messi a disposizione dalle ASL. Sara' inoltre possibile, a vostra discrezione, e con eventuale pagamento degli oneri, estendere l'offerta formativa anche ad operatori non dipendenti ASL.
- b) formazione a distanza (FAD). Esiste una offerta della CIRM di cui si allega dettaglio (2)

### **C.U.P. Regionale**

Dovrebbe svolgere il delicato compito della gestione delle agende per le prestazioni relative ai pazienti ambulatoriali coordinando nell'intero territorio la domanda sanitaria della popolazione con l'offerta complessiva delle strutture sanitarie

Per quanto attiene la Diagnostica per Immagini bisogna ricordare alcune criticità da risolvere:

#### a) Operatori

sono digiuni di conoscenze mediche, lontani dai centri che erogano l'assistenza ( non possono cioè essere "addestrati" sul campo) e costretti a inserire in rigide categorie le prescrizioni mediche la cui interpretazione, non infrequentemente, mette in difficoltà anche i più esperti Radiologi!

#### b) Il sistema informatico

va adeguato alle necessità non solo degli Utenti ma anche delle U.O. di Diagnostica per Immagini così da poter verificare in tempo reale le liste di attesa, valutare l'andamento della domanda per modulare l'offerta, e gestire facilmente situazioni contingenti come le richieste di prestazioni con carattere di urgenza, l'accettazione diretta dei pazienti, la ricollocazione degli esami non eseguiti per guasti, assenze del personale malattie etc.. Sarebbe anche auspicabile mettere a punto un sistema capace di evitare doppie prenotazioni e segnalare la mancata presentazione il giorno della prenotazione (con eventuale sanzione)

#### c) Modulistica unica

La eterogeneità della modulistica nelle diverse ASL e Unità Operative di Servizi di radiologia rappresenta un elemento di grave disorganizzazione. E' particolarmente sentita l'esigenza di poter disporre di un documento di riferimento unico, condiviso, uniforme in ambito Regionale, facilmente intellegibile da tutti i soggetti coinvolti (principalmente i Pazienti) da mettere a disposizione degli uffici CUP e dei Medici prescrittori.

#### d) Carta dei servizi

esiste una notevole disomogeneità di offerta dovuta a molteplici fattori come le differenti dotazioni tecnologiche, le vocazioni specialistiche delle strutture, la dotazione del personale etc.. Sarebbe quindi opportuno conoscere il ventaglio delle prestazioni diagnostico/terapeutiche disponibili per ciascun Servizio.

### **Volumi di Attività**

Una esigenza particolarmente sentita è quella di poter identificare un riferimento preciso così da parametrare in modo sicuro il carico di lavoro svolto o da programmare. Ricordo che è disponibile un documento approvato dalla nostra società scientifica e dalla SAGO aggiornato al 2006 ( allegato 3) che si basa sugli accessi del paziente alle diverse Diagnostiche ( T.C., Us , etc.) per data. Su questa base sarebbe anche possibile una più equa ripartizione delle risorse.

### **Partecipazione a Commissioni / Gruppi Tecnici di lavoro**

In numerosi campi di applicazione (vedi Stroke Unit, programmi di screening, percorsi assistenziali oncologici, gare di acquisto di apparecchiature o Mezzi di contrasto. Attribuzione dei crediti ECM regionali, etc) la Diagnostica per Immagini e le procedure di Radiologia Interventistica costituiscono ovviamente una risorsa irrinunciabile, che incide significativamente nel complessivo rapporto costo-beneficio. Conseguentemente appare impensabile che le competenze specialistiche della nostra disciplina non vengano prese in considerazione nella pianificazione delle diverse attività strategiche. Queste infatti necessariamente devono tenere in considerazione lo stato dell'arte, le potenzialità culturali ed operative dei Medici Radiologi e la situazione delle apparecchiature. Va rimarcato come non possa essere ammesso, in particolare per le procedure di acquisto dei mezzi di contrasto, la estromissione della figura professionale del Medico Radiologo che è l'unico Responsabile della scelta del farmaco più idoneo caso per caso, anche in rapporto ai possibili risvolti medico-legali.

### **Dotazioni tecnologiche-Digitalizzazione**

E' necessario incoraggiare e diffondere omogeneamente in tutto il territorio regionale il processo di digitalizzazione delle Radiologie. La tecnologia digitale consente sia un avanzamento qualitativo delle immagini diagnostiche sia un abbattimento dei costi relativi al materiale di consumo e all'impegno temporale degli operatori permettendo la gestione interamente informatica dei dati inerenti al Paziente ed alla relativa prestazione; il tutto con la eliminazione di apparecchiature soggette a frequenti fermi per manutenzione, pulizia o guasti, potenzialmente pericolose per la salute degli operatori ( sviluppatrici con chimici ), e degli ingombranti archivi su film. La memoria digitale consente inoltre di produrre copie su supporto digitale a basso costo da consegnare in visione, o la trasmissione a distanza via Internet (previa autorizzazione delle connessioni) mantenendo comunque la documentazione in archivio come disposto per legge. Deve essere quindi prevista la progressiva dismissione delle apparecchiature analogiche, che possono eventualmente essere temporaneamente supportate dalla digitalizzazione indiretta con C.R. (computed Radiology), e la rapida acquisizione dei sistemi di refertazione ed archiviazione digitale: R.I.S e P.A.C.S.

Cagliari 16.11.09

Con i più cordiali saluti  
Prof. Stefano Profili